

EuPC chiede di rinviare la direttiva SUP

Stoviglie e altri articoli monouso sono necessari per garantire l'igiene e la sicurezza durante l'emergenza sanitaria da Covid-19.

9 aprile 2020 10:46

La Federazione europea delle aziende che trasformano materie plastiche, EuPC, ha inviato una lettera alla Commissione europea dove si chiede il rinvio dell'entrata in vigore della direttiva 2019/904 sugli articoli monouso in plastica, o SUP, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di coronavirus (Covid-19). Secondo l'associazione, infatti, gli articoli monouso non sono facilmente sostituibili e offrono vantaggi unici in termini di igiene, sicurezza alimentare e riduzione della diffusione del contagio, proteggendo i cittadini.



Firmata dal direttore di EuPC Alexandre Dangis e dal presidente Renato Zelcher, la lettera sottolinea che la direttiva SUP mette al bando o riduce la produzione e vendita di alcune categorie di manufatti basandosi solo su aspetti ambientali (littering), senza tener conto delle



conseguenze sul piano igienico. "Oggi siamo e domani vivremo in un mondo completamente diverso rispetto al passato, in cui l'igiene e la salute dei consumatori saranno prioritari; occorre quindi riflettere su un adeguamento delle strategie per l'Europa e per il mondo, in particolare in relazione all'uso della plastica".

Un rinvio dell'attuazione della direttiva - sottolinea la federazione dei trasformatori - potrebbe offrire agli stati membri tempo per concentrarsi su misure più urgenti nella lotta contro Covid-19 e la possibilità di fornire articoli monouso in situazioni di emergenza, mentre l'industria sarà in grado di produrre gli articoli di plastica necessari.

Vedi anche: [lettera EuPC alla Commissione europea](#)